



COMUNE DI BAUCINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 21 del 30-09-2020

OGGETTO:	TARI 2020. Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe
-----------------	---

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di settembre alle ore 17:00 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione in seduta Ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Lo Cascio Giuseppe	P	Ornista Maria Girolama	A
Realmuto Giuseppina	P	Di Pisa Rosalia	P
Lo Cascio Domenico Filippo	P	Pollina Fortunata	A
Tantillo Salvatore Fortunato	P	Re Piergiuseppe	P
Manfrè Antonina	A	Barone Giovanna	P

Risultano presenti n. 7 e assenti n. 3.

Raggiunto il quorum costitutivo assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Giuseppe Lo Cascio.

Assiste il Segretario Comunale, BENEDETTO MANGIAPANE.

La seduta è Pubblica.

In continuazione di seduta il Presidente, Sig. Giuseppe Lo Cascio, passa alla trattazione dell'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno originario avente ad oggetto "TARI 2020. Approvazione Piano Economico Finanziario e Tariffe", e dichiara: nella proposta c'è un errore di battitura: per la regolarità tecnica e contabile il parere è favorevole. Ringrazia il Dott. Ambrogio Fontana, ed il Revisore dei conti. Il Presidente, a questo punto, legge il dispositivo della proposta di delibera; cede poi la parola al Dott. Ambrogio Fontana.

Il Dott. Ambrogio Fontana, Responsabile del Servizio Finanziario, sottolinea che il Piano economico finanziario è stato elaborato dall'Ufficio tecnico, mentre l'Ufficio finanziario ha elaborato le tariffe sulla base dei costi. I costi sono classificati in costi fissi e variabili e su questi vengono poi elaborate le tariffe di parte fissa e di parte variabile. Accenna, quindi, ai costi di gestione, ed evidenzia che in aula è presente l'Arch. Lascari; rimarca che, in base ai costi, l'Ufficio elabora le tariffe; rammenta poi il principio "chi più inquina, più paga". Dopo avere evidenziato che la parte variabile riguarda il numero degli occupanti di un'abitazione e la parte fissa riguarda i metri quadri dell'abitazione, osserva: rispetto ai costi del Piano tariffario precedente c'è un abbattimento dei costi di circa 48.000,00 - 50.000,00 euro, i quali implicano un beneficio sulle tariffe da applicare ai cittadini. Ne consegue una diminuzione dal 10 al 15% rispetto alle tariffe dell'anno precedente. Conclude precisando che con il Piano si assicura la copertura dei costi.

Il Consigliere Tantillo chiede come è stato fatto il nuovo Piano economico finanziario.

L'Arch. Angela Lascari, Responsabile del Servizio Tecnico, dopo avere evidenziato che viene acquisito un piano dalla ditta che gestisce il servizio, precisa che nella prima tabella vengono inseriti i costi dello smaltimento, soggetti ad Iva; vengono poi detratti i proventi della raccolta differenziata, e precisa che i costi da riportare nella tabella sono quelli del consuntivo 2018, così come quelli della seconda tabella. Viene specificato che i coefficienti applicati sono quelli quantificati dalla SRR. Fa presente che la SRR ha trasmesso all'Ente il Piano validato, e chiarisce che l'atto deliberativo dovrà essere trasmesso all'ARERA.

Il Presidente evidenzia che, per quanto riguarda il parere del Revisore, con una nota, il Revisore ha precisato di non avere avuto il tempo per approfondire la proposta, ma ha citato una sentenza del TAR Puglia secondo cui il parere del revisore non è necessario per la proposta in esame.

Il Segretario Comunale puntualizza: il Revisore si è espresso in modo favorevole sulle aliquote IMU, ma per la proposta sulla TARI non ha avuto il tempo di approfondirla; per me il parere del Revisore è obbligatorio, ma il Revisore ha citato la sentenza del TAR Puglia.

Il Presidente osserva: acquisiamo agli atti la nota.

Il Revisore, Dott. Francesco Romana, cita l'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., secondo cui il parere è su proposte di regolamento.

Il Segretario Comunale precisa che l'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L. riguarda anche l'applicazione dei tributi locali.

Il Revisore sottolinea la necessità di un minimo di approfondimento; chiede, quindi, se c'è la possibilità di aggiornare questo punto.

Alle ore 19.40 il Presidente sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 20.00 il Presidente dichiara: riprendiamo la seduta.

Il Segretario Comunale effettua l'appello: sono presenti n. 7 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Ornista, Manfrè, Pollina) su n. 10 Consiglieri assegnati.

Il Presidente dichiara: visto che il Revisore deve approfondire la proposta sospendiamo la seduta fino alle ore 21.00.

Alle ore 21.04 il Presidente dichiara: riprendiamo la seduta.

Il Segretario Comunale effettua l'appello: sono presenti n. 7 Consiglieri ed assenti n. 3 Consiglieri (Ornista, Manfrè, Pollina) su n. 10 Consiglieri assegnati.

A questo punto il Presidente dichiara: il Revisore ha esaminato la proposta ed ha espresso il parere favorevole, che alleghiamo agli atti.

Il Consigliere Re osserva: ringraziamo i Capi Area, Dott. Fontana e Arch. Lascari, che ci hanno spiegato in modo esemplare il tutto; siamo soddisfatti perché i cittadini andranno a risparmiare, come ha detto il Dott. Fontana, circa 60.000,00 euro totali; chiede al Dott. Fontana se può fare un esempio sulle diminuzioni in bolletta.

Il Dott. Fontana chiarisce: per quanto riguarda i componenti della famiglia, una famiglia può avere una riduzione del 4% ed una del 15%; si parla -fa presente- di media all'interno della fascia (circa 10%).

Il Consigliere Re evidenzia come possa capitare che una famiglia con due componenti risparmi 100 euro ed una con più componenti risparmi 30 euro.

Il Dott. Fontana sottolinea: c'è pure la parte fissa.

Il Consigliere Tantillo dichiara: manifestiamo la nostra soddisfazione, ed aggiunge: il Sindaco parlava di una diminuzione della TARI un anno fa; fanno leva le riduzioni previste dal Regolamento TARI. Prosegue evidenziando: la TARI copre al 100% i costi. E' una soddisfazione perché incidere nelle tasche dei cittadini è una cosa brutta. Ricorda che i commercianti, l'anno scorso, erano contrari all'aumento.

Il Sindaco afferma: grazie al Consigliere Tantillo che mi chiama in causa. Il grazie va ai cittadini di Baucina, ed aggiunge: è stato realizzato il 72% di raccolta differenziata, è la prima volta che accade; grazie anche al Vicesindaco. Quindi dichiara: è arrivato il Vicesindaco e lo ringraziamo di presenza. Prosegue osservando: il servizio rifiuti è svolto da una ditta che ha un contratto specifico per delle prestazioni come lo spazzamento. Ogni disservizio va segnalato, ed evidenzia: vi chiedo di focalizzarvi sull'atteggiamento dell'Amministrazione rispetto ai conti di Baucina. L'abbattimento -annota- sarebbe stato di più se avessimo potuto utilizzare la percentuale di raccolta differenziata del 2019. La promessa è che diminuiranno le tariffe anche l'anno prossimo. Conclude dichiarando: invito ad avere fiducia nell'Amministrazione; si sta lavorando tutti e bene per uscire dal baratro; grazie al Consiglio e grazie ai cittadini.

Il Consigliere Re afferma: ho apprezzato il discorso del Sindaco, che mi ha anticipato nel ringraziare i cittadini. Per le riduzioni a cui accennava il Consigliere Tantillo -osserva- se si applica la riduzione ad una persona, quello che non paga verrà pagato da tutti i cittadini.

Il Consigliere Tantillo evidenzia: la riduzione di 50.000,00 euro sarà ripartita fra tutti. Ribadisce che queste misure possono essere applicate adesso che c'è una riduzione del costo complessivo.

Il Consigliere Re sottolinea che sono state applicate anche l'anno scorso.

Il Consigliere Tantillo osserva: con decorrenza da quest'anno.

Il Presidente domanda: ci sono dichiarazioni di voto?

Il Consigliere Re dichiara: siamo favorevoli.

Il Consigliere Tantillo dichiara: siamo favorevoli.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera avente per oggetto "TARI 2020. Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto "TARI 2020. Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe".

Successivamente il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della normativa in materia.
Si passa al punto successivo dell'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 24 del 25-09-2020

OGGETTO:	TARI 2020. Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe
----------	---

VISTI i seguenti pareri: **PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000 COME NOVELLATO DAL D.L. 174 DEL 2012 CONVERTITO CON MODIFICA NELLA LEGGE 213/2012 - L.R. 48/91 e ss.mm.ii.**

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 25-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Ambrogio Fontana

In ordine alla regolarità **contabile** si esprime parere Favorevole

Baucina, lì 25-09-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Ambrogio Fontana

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER III PERIODO 2018-2021”*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI”*;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario *“chi inquina paga”*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio *“pay as you through”* e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che, per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e *“nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti”* di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che, in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l’anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

VISTO, altresì, l’art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato **D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652;**

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

RILEVATO che, ai fini della semplificazione introdotta ai fini del calcolo delle tariffe TARI, è possibile adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell’allegato 1, del suddetto D.R.P. n.158/1999, con valori inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati fino al 50 per cento, ex-lege, ossia senza specifiche motivazioni;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l’articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l’utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all’utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RIMARCATO che, per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99, possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999, sono indicati analiticamente negli allegati alla presente deliberazione, costituendone parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, pur con la possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- > tasso di inflazione programmata;
- > miglioramento della produttività;
- > miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- > modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

RILEVATO che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli Enti Territorialmente Competenti;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione, da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

CONSIDERATO che, in ragione delle problematiche evidenziate, il legislatore ha inteso fornire ai Comuni la possibilità di scegliere fra due diverse procedure da assumere per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020;

VISTO l'art. 107 del D.L.n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 107, comma 4, del D.L. n. 18/2020 ha differito prima al 30 giugno e successivamente al 30 settembre, il termine per la determinazione delle tariffe della TARI previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della Legge n. 147/2013;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 5, del predetto D.L. n. 18/2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, possono approvare le tariffe della TARI, adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020; l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020, procedendo con l'approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2020, approvando, contestualmente, il PEF per l'anno 2020, quale allegato "A" e parte integrante e sostanziale del presente atto, come elaborato dall'Ente Territorialmente Competente ed opportunamente integrato;

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono quelle riportate nell'allegato "B" al presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo;

CONSIDERATO che, stante la modifica operata dall'art. 15-bis, del D.L. n. 34/2019, all'art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, i versamenti relativi alla TARI, la cui scadenza è fissata prima del 1° dicembre, devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione, che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) che si intende applicare per il 2020 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la relazione del responsabile del servizio;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo; ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio finanziario competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

- che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di approvare** gli allegati alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della medesima;
- **di approvare**, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2020,
- **di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa;
- **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.
- **Di rendere**, con separata unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/8/2000.
- **Di pubblicare** il presente provvedimento nelle sottosezioni di I e II livello amministrazione trasparente.

IL RESP.LE DELL'ISTRUTTORIA
F.to Dott. Ambrogio Fontana

IL PROPONENTE
F.to Fontana Ambrogio

IL Presidente del Consiglio
F.to Giuseppe Lo Cascio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giuseppina Realmuto

IL Segretario Comunale
F.to BENEDETTO MANGIAPANE

Il presente atto viene affisso all'albo pretorio informatico in data 29-10-2020 per rimanervi fino al 13-11-2020, n. 765 del Registro pubblicazioni.

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta, che la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91, modificata dalla L.R. 17/2004, è in pubblicazione dal 29-10-2020 al 13-11-2020, nel sito di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 1, della L. n. 69/2009.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sciortino Giorgina

IL Segretario Comunale

F.to Dott. Alberto Alfano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 08-11-2020

Dalla Residenza Municipale, li 09-11-2020

IL Segretario Comunale

F.to Dott. Alberto Alfano



COMUNE DI BAUCINA
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO
(UFFICIO TECNICO)

SERVIZIO DI
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO
ECONOMICO FINANZIARIO 2020

ai sensi della Deliberazione ARERA 31
ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF

Baucina, li 23 Settembre 2020

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	<u>Premessa</u>	<u>3</u>
2	<u>Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore</u>	<u>3</u>
2.1	<u>Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti</u>	<u>3</u>
2.2	<u>Altre informazioni rilevanti.....</u>	<u>4</u>
3	<u>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....</u>	<u>4</u>
3.1	<u>Dati tecnici e patrimoniali</u>	<u>5</u>
3.1.1	<u>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</u>	<u>5</u>
3.1.2	<u>Dati tecnici e di qualità</u>	<u>5</u>
3.1.3	<u>Fonti di finanziamento</u>	<u>5</u>
3.2	<u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....</u>	<u>5</u>
3.2.1	<u>Dati di conto economico</u>	<u>6</u>
3.2.2	<u>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</u>	<u>6</u>
3.2.3	<u>Dati relativi ai costi di capitale</u>	<u>6</u>

1 Premessa

Il presente documento assolve agli obblighi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con Delibera n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019.

La delibera definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) per l'anno 2020.

La presente relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti.
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif;
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il territorio comunale di Baucina si sviluppa fra le quote 200 e 600 s.l.m., confina con i territori di Ventimiglia di Sicilia, Ciminna, Villafrati, Bolognetta, Casteldaccia e Caccamo, ed ha una estensione di 2.400 Ha del tipo collinare e montuoso, con insediamenti geologici che vanno dal carnico al quaternario recente.

Il centro abitato si trova a circa 40 Km. da Palermo con una superficie di circa 300.000 mq. situato a quota 540 s.l.m.

Il Comune di Baucina conta al 31 dicembre 2019 n. 1922 abitanti residenti.

La peculiarità demografica riguarda l'attitudine a subire incrementi notevoli nei periodi più caldi e soprattutto durante i festeggiamenti in onore del santo Patrono che si svolgono la prima decade di settembre di ogni anno a motivo di flussi turistici e di occupazione di seconde case di grande rilievo.

La popolazione è concentrata nella maggior parte dell'anno nel centro abitato.

L'economia del Comune di Baucina è basata essenzialmente sull'agricoltura e sulla zootecnia.

Le caratteristiche delle attività commerciali e terziarie produttrici di rifiuti urbani o assimilati presenti sul territorio, mostrano i tipici segni dei piccoli centri abitati siciliani.

Il numero degli immobili presenti nel territorio comunale è il seguente.

numero immobili ad uso domestico	1930
numero immobili ad uso non domestico	84

Il Comune di Baucina è proprietario, in quota parte del 1,181%, del capitale sociale della Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti "SRR Palermo Provincia est s.c.p.a.", società consortile di capitali costituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del

08/04/2010 e s.m.i. che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n.9/2010, salvo quanto previsto dal comma 2 ter dell'art. 5, esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i;

Il Comune ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti, dal 1 Dicembre 2019 al 30 Novembre 2026 alla Società "Tredici Palermo Est società consortile a r.l.", quale società di scopo costituita per realizzare l'organizzazione comune ed unitaria dei servizi oggetto dell'appalto dell'ATI Multiecoplast s.r.l. – Caruter s.r.l., ditta aggiudicataria dell'appalto, a seguito di aggiudicazione di gara bandita dalla SRR, ai sensi dell'art.15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii in 13 Comuni del territorio della SRR Palermo Provincia Est;

Il servizio viene erogato nel comune di Baucina dalla Caruter s.r.l in forza del contratto stipulato tra le parti in data 16 ottobre 2019 (CIG derivato: 806020860E).

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti nonché per l'elenco dei medesimi si rimanda al capitolato d'appalto ed alla relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara.

I servizi erogati vengono qui richiamati brevemente:

a) Raccolta dei rifiuti solidi urbani con modalità differenziata ed indifferenziata realizzata mediante il sistema "Porta a Porta" sia in tutto il centro urbano del Comune di Baucina che su buona parte della zona extraurbana servita dalle strade provinciali. Le giornate di ritiro sono calendarizzate secondo un ordine preciso e puntualmente rispettato.

Il servizio di raccolta ingombranti e RAEE viene svolto a chiamata, tramite prenotazione telefonica, con ritiro a domicilio dell'utente.

b) Svuotamento cestini, pulizia mercato quindicinale, spazzamento manuale delle strade e delle piazze comunali con frequenza settimanale. Spazzamento manifestazioni/eventi.

c) Movimentazione,svuotamento e pulizia cassonetti di raccolta presso l'area comunale di c/da Fruscillo adibita a " *deposito temporaneo*" ai sensi dell'art.183 del D.Lvo n.152/2006 e s.m.i.

d) Trasporto e conferimento rifiuti presso gli impianti autorizzati.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Nel 2020, il personale operativo in organico al Gestore del Servizio per il Comune di Baucina, ammonta a n3 unità, dedicato sia ai servizi di spazzamento strade e sia ai servizi di raccolta e trasporto rifiuti.

La Società "Tredici Palermo Est società consortile a r.l.", quale società di scopo costituita per realizzare l'organizzazione comune ed unitaria dei servizi oggetto dell'appalto dell'ATI Multiecoplast s.r.l. – Caruter s.r.l., ditta aggiudicataria dell'appalto non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Di seguito si riporta la descrizione degli importi inserite nelle sezioni del PF di cui all'Appendice 1 di competenza del gestore del servizio di igiene ambientale.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT

In tale sezione sono riportati gli importi relativi alla raccolta dei rifiuti indifferenziati derivanti dal contratto di appalto e riclassificato sulla scorta della composizione del Canone di appalto di cui alle tabelle delle spiegazioni prodotte nell'ambito del procedimento di verifica della congruità dell'offerta, nonché dagli eventuali servizi aggiuntivi opzionali richiesti dal comune ai sensi del punto k dell'art. 5 del CSA e dai conguagli eventuali dei costi di trasporto calcolati ai sensi dell'art. 27 del CSA.

Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD

In tale sezione sono riportati gli importi relativi alla raccolta dei rifiuti differenziati derivanti dal contratto di appalto e riclassificato sulla scorta della composizione del canone di appalto di cui alle tabelle delle spiegazioni prodotte nell'ambito del procedimento di verifica della congruità dell'offerta, nonché dagli eventuali servizi aggiuntivi opzionali richiesti dal comune ai sensi dei punti f ed i dell'art. 5 del CSA ed ai conguagli eventuali dei costi di trasporto calcolati ai sensi dell'art. 27 del CSA.

Sono altresì inclusi in tali importi gli importi per i servizi di raccolta a domicilio.

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL

In tale sezione sono riportati gli importi relativi al servizio di spazzamento meccanico e manuale e dei servizi di nettezza urbana connessi riclassificato sulla scorta della composizione del Canone di appalto di cui alle tabelle delle spiegazioni prodotte nell'ambito del procedimento di verifica della congruità dell'offerta, nonché dagli eventuali servizi aggiuntivi opzionali richiesti dal comune ai sensi dei punti a,b,c,d,g,h,j,k,l,m ed n dell'art. 5 del CSA.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2019.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono dunque variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nel 2019, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

La Società "Tredici Palermo Est società consortile a r.l.", impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel 2020 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2019 che è pari al 71,96%.

3.1.3 Fonti di finanziamento

La Società "Tredici Palermo Est società consortile a r.l." possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità con differenti fonti di finanziamento.

I corrispettivi dovuti ai gestori ed ai prestatori d'opera vengono finanziati dal Comune di Caccamo attraverso la fiscalità specifica di settore.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2018.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 6-7-8-9 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, sono stati definiti dei drivers a partire da indicatori significativi del territorio, secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, la superficie del Comune e la consistenza della popolazione.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2020, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2018 e riportate al 2020 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 10-11-12-13-14 del MTR.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- nei casi restanti, attribuzione pro quota in ragione dei drivers di cui al punto 3.2.1.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali, realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Angela Lascari)

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CSL	costi di lavaggio e spazzamento strade	74.504,15 €
	CRT	costi raccolta e trasporto rsu	20.029,32 €
	CTS	costi trattamento e smaltimento rsu	20.484,88 €
	CRD	costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	112.138,57 €
	CTR	costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	52.334,82 €
CC Costi comuni	CARC	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	15.054,06 €
	CGG	Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	6.133,84 €
	CCD	Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	0,00 €
	COal	Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	2.377,98 €
CK Costi d'uso del capitale	Amn	Ammortamenti	0,00 €
	Acc	Accantonamento	9.849,23 €
		- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00 €
		- di cui per crediti	0,00 €
		- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00 €
		- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00 €
	R	Remunerazione del capitale	0,00 €
	Rlic	Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	0,00 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	COI tv	Costi operati incentivanti variabili	0,00 €
	COI tf	Costi operati incentivanti fissi	0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR	Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	0,00 €
	AR _{CONAI}	Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	10.788,53 €
		fattore sharing b	0,40
		fattore sharing w	0,40
		b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	0,00 €
	b(1+w)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing	6.041,58 €	
RC Conguagli	RCTv	Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	696,50 €
	RCTf	Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	0,00 €
		coefficiente gradualità y	0,50
		rateizzazione r	3
		(1+y)RCTv/r Componente a conguaglio relativa ai costi variabili dopo sharing	116,08 €
	(1+y)RCTf/r Componente a conguaglio relativa ai costi fissi dopo sharing	225,17 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		20.791,41 €
	Oneri fissi		7.450,42 €
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1 €	0,00 €
		Voce libera 2 €	0,00 €

	Voce libera 3 €	0,00 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 € 0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €	
Detrazioni	Df detrazioni di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020		0,00 €
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		6,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente		376.685,04 €
Costi fissi effettivi			115.594,85 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			0,00 €
TF - Totale costi fissi	$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + COal + Amm + Acc + R + COItf + (1+y)RCItf/r - Df$		115.594,85 €
Costi variabili effettivi			219.853,50 €
Riclassificazione Arera per vincolo su costi variabili anno precedente			0,00 €
TV - Totale costi variabili	$\Sigma TV = CRT + CTS + CTR + CRD + COItv - b(AR) - b(1+w)ARConal + (1+y)RCItv/r$		219.853,50 €
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		335.448,35 €

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	34.890,12	0,75	343,50	0,70	0,684433	113,476676
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	24.496,98	0,88	206,79	1,15	0,803068	186,425968
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	17.189,54	1,00	139,13	1,25	0,912578	202,636922
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	19.562,42	1,08	150,33	1,35	0,985584	218,847876
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	3.205,85	1,11	26,00	1,50	1,012961	243,164307
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	2.060,02	0,95	18,70	1,70	0,866949	275,586214
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESENTI SENZA UT.GAS, LUCE, ACQUA E PRIV	69,07	0,75	0,86	0,70	0,000000	0,000000
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ESENTI SENZA UT.GAS, LUCE, ACQUA E PRI	144,00	1,00	1,00	1,25	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ESENTI INAGIBILI	571,00	0,75	10,00	0,70	0,000000	0,000000
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-MONO OCCUPANTE	2,07	0,75	0,02	0,70	0,684433	113,476676
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-RESIDENTI ALL'ESTERO	403,00	0,52	8,00	0,49	0,479103	79,433673
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RESIDENTI ALL'ESTERO	172,00	0,61	2,00	0,80	0,562148	130,498178
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RESIDENTI ALL'ESTERO	147,00	0,70	1,00	0,87	0,638804	141,845845
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	39.779,19	0,52	538,60	0,49	0,479103	79,433673
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	1.838,57	0,61	25,88	0,80	0,562148	130,498178
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE	1.047,78	0,70	11,14	0,87	0,638804	141,845845
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	1.310,95	0,75	15,04	0,94	0,689908	153,193513
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	107,00	0,77	1,00	1,05	0,709073	170,215015
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-USO STAGIONALE	182,00	0,66	1,00	1,19	0,606864	192,910350
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Residenti all'estero - Pensionati	2.506,26	0,25	26,01	0,23	0,232707	38,582070
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Residenti all'estero - Pensionati	857,00	0,29	7,00	0,39	0,273043	63,384829
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Residenti all'estero - Pensionati	50,00	0,34	1,00	0,42	0,310276	68,896553

1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Residenti all'estero - Pensionati	27,00	0,36	1,00	0,45	0,335098	74,408278
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Aree e fabbricati Agricoli	343,84	0,75	2,52	0,70	0,684433	113,476676
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg. 2020	11.278,60	0,75	138,97	0,70	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg. 2020	1.244,49	0,88	12,61	1,15	0,000000	0,000000
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg. 2020	371,00	1,00	4,00	1,25	0,000000	0,000000
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg.	284,00	1,08	4,00	1,35	0,000000	0,000000
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg. 2	100,00	1,11	1,00	1,50	0,000000	0,000000

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	132,00	1,11	9,75	1,238907	2,147812
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	403,00	0,70	6,80	0,781292	1,497961
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	355,00	0,50	4,00	0,558066	0,881153
2 .8	UFFICI,AGENZIE	805,34	1,40	12,00	1,562585	2,643461
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	122,00	1,00	8,00	1,116132	1,762307
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA	422,40	0,94	10,00	1,049164	2,202884
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAI O,PLURILICENZE	140,00	1,52	13,44	1,696521	2,960677
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	481,00	1,59	14,01	1,774651	3,086241
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO	152,00	2,00	13,00	2,232265	2,863750
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	30,00	1,50	11,29	1,674199	2,487056
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	552,00	1,40	12,51	1,562585	2,755808
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTE RIE,PIZZERIE	132,00	2,92	24,37	3,259107	5,368430
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	176,00	3,00	20,00	3,348398	4,405769
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	494,00	1,00	20,00	1,116132	4,405769
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	63,00	3,02	18,80	3,370720	4,141423
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIO RI E PIANTE	157,00	2,50	20,00	2,790331	4,405769
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,E LETTRAUTO-RIF. SPECIALI OFFICINE,CARROZ,GO	51,00	2,00	13,00	2,232265	2,863750
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIFIUTI SPECIALI	233,10	1,00	20,00	1,116132	4,405769
2 .9	BANCHE,ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI-RIFIUTI SPECIALI A	63,00	1,00	8,00	1,116132	1,762307
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIFIUTI SPECIALI	13,30	1,40	12,51	1,562585	2,755808
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIFIUTI SPECIALI	96,60	1,00	20,00	1,116132	4,405769
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-USO STAGIONALE	230,00	0,98	8,75	1,093810	1,929066
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Aree e fabbricat	262,00	1,40	12,51	1,562585	2,755808
2 .8	UFFICI,AGENZIE-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - reg. 2020	55,29	1,40	12,00	0,000000	0,000000
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LI BRERIA,CARTOLERIA-Esenti Art. 6, C	82,00	0,94	10,00	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Esenti Art. 6, C	0,00	1,40	12,51	0,000000	0,000000
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIO RI E PIANTE-Esenti Art. 6, C. 1, L. (a - re	35,00	2,50	20,00	0,000000	0,000000

2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA- Riduzione Emer	163,00	0,79	7,00	0,887325	1,543120
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-Riduzione Emerg	200,00	0,75	5,64	0,837099	1,243528
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTE RIE, PIZZERIE-Riduzione Emergenza Covid 1	63,00	1,46	12,18	1,629553	2,684215